



Città metropolitana di Venezia

Imposta di bollo
assolta con le modalità
telematiche, ai sensi
del D.M. 22 febbraio
2007, mediante
modello Unico
Informatico, per
l'importo di € 45,00

REP. N.

CONTRATTO D'APPALTO

per l'affidamento del servizio di supporto e di assistenza nell'ambito del programma

ELENA - progetto AMICA-E da parte dello staff dedicato, C.I.G.: 6646106C29

CUP: B11E15000650006

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemila____, il giorno del mese di , presso gli
uffici della Città metropolitana di Venezia, in Mestre (VE), Via Forte Marghera, n.
191,

AVANTI A ME

dottor Stefano Nen, segretario generale della Città metropolitana di Venezia,
autorizzato a rogare i contratti in cui detto Ente è parte, ai sensi dell'art. 97, comma 4,
lett. c), del decreto legislativo 18 agosto 2000, numero 267, come modificato dall'art.
10, comma 2-quater della legge numero 114 dell'11 agosto 2014,

SONO COMPARSI

- da una parte:

il dott. Massimo Gattolin, nato a Venezia (VE) il 27 gennaio 1967 e domiciliato/a per
la carica presso la sede della Città metropolitana di Venezia il quale interviene nel
presente Atto in nome e per conto di detta Città metropolitana, codice fiscale numero
80008840276, "Codice Anagrafe Unica Stazione Appaltante" 0000242008, che nel
contesto dell'Atto verrà chiamata, per brevità, anche "Città metropolitana". Il dott.
Massimo Gattolin, competente a stipulare i contratti per conto della "Città
metropolitana", ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000, dell'art. 28 dello statuto

della Città metropolitana di Venezia, dell'art. 21 del regolamento della Provincia di Venezia per la disciplina dei contratti e del decreto del Presidente della Provincia di Venezia, numero 2009/44 del 23.12.2009, interviene nel presente Atto per dare esecuzione alla determinazione dirigenziale di aggiudicazione numero del protocollo numero.....;

- dall'altra parte:

il sig., nato a il,
residente in, Vian....., codice fiscale
....., il quale interviene nel presente Atto in qualità di
legale rappresentante, come tale munito dei necessari poteri, dell'impresa/società
....., con sede legale in (..), Via
....., cap....., codice fiscale e iscrizione alla Camera di
Commercio di n., capitale sociale euro/00 (€
.....) interamente versato, data di iscrizione,
Sezione Ordinaria della C.C.I.A.A. numero di R.E.A., annotata con la
qualifica di, nella sezione speciale in data La
suddetta impresa/società nel contesto dell'Atto verrà chiamata, per brevità, anche
“Appaltatore”.

(se la parte è un procuratore) il sig., nato a (..),
il 19.., residente a(..), in Via, cap., il
quale interviene nel presente Atto in nome e per conto della impresa/società
....., con sede legale in(..), Via
....., cap., codice fiscale e iscrizione alla Camera di
Commercio di n....., capitale sociale euro/00
(€) interamente versato, data di iscrizione,

Sezione Ordinaria della C.C.I.A.A. numero di R.E.A., in forza di procura rilasciata dal legale rappresentante di, sig.
....., con scrittura privata autenticata dal Notaio dott., rep., del ... 20., registrata all' Ufficio di, in data al n..... serie che, in originale/ in copia certificata conforme in data .. dallo stesso Notaio, è allegata al presente Atto sub “..” per formarne parte integrante e sostanziale.

(in caso di RTI) il sig. interviene nel presente Atto in nome e per conto di, società capogruppo del raggruppamento temporaneo di imprese con:

-, con sede in (..), Via n..., cap., capitale sociale interamente versato €, codice fiscale e numero d'iscrizione del Registro delle Imprese di, data di iscrizione ..
....., Sezione Ordinaria della C.C.I.A.A. numero di R.E.A.;

-, con sede in (..), Via n... , cap., capitale sociale interamente versato €, codice fiscale e numero d'iscrizione del Registro delle Imprese di, data di iscrizione ..
....., Sezione Ordinaria della C.C.I.A.A. numero di R.E.A.;

giusta atto di costituzione di associazione temporanea di imprese e conferimento di mandato collettivo speciale con rappresentanza, stipulato con scrittura privata autenticata dal Notaio dott., rep., del ..
....., registrata all'Ufficio di, in data.... al numero serie .. che, in originale/ in copia certificata conforme in data .. dallo stesso Notaio, è allegata al presente Atto sub “..” per formarne parte sostanziale ed integrante.

Il raggruppamento temporaneo di imprese, come sopra costituito, verrà chiamato, per

brevità, nel contesto dell'Atto anche "Appaltatore".

Detti comparenti, della cui identità personale e poteri io segretario rogante sono certo, mi chiedono di ricevere questo Atto, ai fini del quale

PREMETTONO

- che l'articolo 1 della legge 7 aprile 2014, n. 56:

- i. al comma 16, stabilisce che le città metropolitane, subentrando alle province omonime, ne esercitano le funzioni;
- ii. al comma 50 dispone, tra l'altro, che alle città metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al testo unico (d. lgs. 18 agosto 2000, n. 267);

- che l'esecuzione del servizio denominato "servizio di supporto e di assistenza nell'ambito del programma ELENA - progetto AMICA-E da parte dello staff dedicato" è stata definitivamente aggiudicata con determinazione del dirigente del Servizio Ambiente n. del, protocollo n., esecutiva ai sensi di legge;

- che la suddetta determinazione è divenuta efficace a seguito di verifica, con esito positivo, del possesso dei prescritti requisiti in capo all'"Appaltatore", come previsto dall'art. 32, comma 7, del decreto legislativo 18 aprile 2016, numero 50 e successive modificazioni e a seguito della comunicazione del Servizio Gestione procedure contrattuali del prot. numero del ;

- che sono state effettuate le pubblicazioni dei risultati della procedura di affidamento di cui trattasi, come previsto dall'art. 98 del D.Lgs. numero 50/2016;

- che sono state eseguite le comunicazioni previste dall'art. 76, comma 5, del D.Lgs. numero 50/2016, con le modalità indicate dal comma 6 del medesimo articolo, come risulta dalle note protocollo numeri in data

_____ e che è decorso, ai sensi dell'art. 32, comma 9, del D.Lgs. numero 50/2016, il termine dilatorio di trentacinque (35) giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni di aggiudicazione definitiva, intervenuta in data_____, ragione per cui è possibile procedere alla stipulazione del presente contratto;

- **(eventuale)** che si è dato avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza in data come risulta dal relativo verbale

- che è stato acquisito il documento di verifica di autocertificazione dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di, in datadocumento numero, dal quale risulta la qualità e i poteri che legittimano il firmatario alla stipula del presente atto;

- che l'Ufficio Territoriale del Governo di Venezia con nota del, acquisita al protocollo della "Città metropolitana" il, al numero, ha comunicato a carico (.....nome ditta) l'insussistenza di alcuna delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'articolo 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, numero 159 e s.m.i.;

- che con nota numero di protocollo in data, la "Città metropolitana" ha richiesto all'Ufficio Territoriale del Governo di Venezia le informazioni di cui all'articolo 84, comma 3, del D.Lgs. 6 settembre 2011, numero 159 e s.m.i.;

- che, pur non essendo pervenute, a tutt'oggi, le relative comunicazioni da parte del suddetto Ufficio Territoriale del Governo, si può comunque procedere alla stipulazione del contratto sotto condizione risolutiva, come previsto dall'articolo 92, comma 3, del D. Lgs. 6 settembre 2011, numero 159 e s.m.i.;

- che il Dirigente del Settore Ambiente con dichiarazione del _____ ha

attestato, ai sensi dell'art. 26, c. 3-bis, Legge 23 dicembre 1999, n. 488 e successive modificazioni ed integrazioni, il rispetto delle disposizioni contenute nel comma 3 del succitato articolo e che la stessa si intende parte integrante e sostanziale del presente contratto, ancorché non materialmente allegata, e resta depositata agli atti della "Città metropolitana".

- che l'Appaltatore dichiara di essere a conoscenza che il Piano di Prevenzione della Corruzione della Città metropolitana di Venezia per il periodo 2016-2018 è consultabile alla pagina <http://www.cittametropolitana.ve.it/trasparenza/piano-triennale-di-prevenzione-della-corruzione.html>, e che sussiste la possibilità di segnalare, in via riservata, eventuali fenomeni o sintomi corruttivi attraverso le seguenti caselle di posta elettronica: anticorruzione@pec.cittametropolitana.ve.it e anticorruzione@cittametropolitana.ve.it.

- che l'Appaltatore dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al *"Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture"* siglato dalla Regione Veneto, Prefetture- Uffici Territoriali del Governo del Veneto, Anci Veneto e Upi Veneto in data 07.09.2015 a cui la città metropolitana di Venezia ha aderito con determinazione del R.P.C. n. 3686 del 22.12.2015, e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti;

Tutto ciò premesso, le Parti come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue:

ARTICOLO 1

(PREMESSE)

1. Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente contratto e ne

costituiscono il primo patto.

ARTICOLO 2

(OGGETTO DELL'APPALTO)

1. La “Città metropolitana”, come sopra rappresentata, affida all’“Appaltatore”, che, come sopra rappresentato, accetta, l’esecuzione del “servizio di supporto e di assistenza nell'ambito del programma ELENA - progetto AMICA-E da parte dello staff dedicato”, come da progetto richiamato al successivo articolo 3.

ARTICOLO 3

(OBBLIGHI DELL'APPALTATORE E DOCUMENTI FACENTI PARTE DEL CONTRATTO)

1. L’“Appaltatore” si obbliga ad eseguire l’appalto alle condizioni, patti e modalità previsti:

a. dai seguenti documenti parte del progetto approvato con determinazione dirigenziale numero del 201., protocollo numero, esecutiva:

- capitolato speciale descrittivo e prestazionale (allegato al presente contratto quale sua parte integrante e sostanziale sub A);

- relazione tecnico-illustrativa comprensiva del calcolo degli importi per l’acquisizione dei servizi (allegato al presente contratto quale sua parte integrante e sostanziale sub B) ;

- disciplinare di gara (allegato al presente contratto quale sua parte integrante e sostanziale sub C);

b. **(eventuale)** dall’offerta presentata dall’“Appaltatore” in sede di gara (allegato al presente contratto quale sua parte integrante e sostanziale sub D);

2. Le Parti sottoscrivono, avanti a me, con firma digitale, in data odierna, per piena

conoscenza ed integrale accettazione i documenti elencati al comma 1, non materialmente allegati al presente contratto. Tali documenti, ancorché non materialmente allegati, si intendono comunque parte integrante e sostanziale del presente contratto e restano depositati agli atti della “Città metropolitana”.

3. La “Città metropolitana” e l’“Appaltatore” si impegnano, inoltre, a rispettare le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia di appalti pubblici ed, in particolare, il D.Lgs. numero 50/2016 e il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, numero 207 per le parti ancora in vigore.

ARTICOLO 4

(CORRISPETTIVO DELL’APPALTO)

1. La “Città metropolitana” pagherà all’“Appaltatore” che accetta, per il pieno e perfetto adempimento del presente contratto, il corrispettivo di/00 euro (€00) oltre I.V.A. nella misura di legge.

2. Le Parti prendono atto che, come previsto nel bando e nel relativo disciplinare di gara, non sono rilevabili rischi interferenti per i quali sia necessario adottare relative misure di sicurezza, per cui non è necessario redigere il “Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali” e non sussistono di conseguenza costi della sicurezza.

3. La “Città metropolitana” informa l’“Appaltatore”, che ne prende atto, che il suddetto corrispettivo è soggetto alla liquidazione finale del direttore di esecuzione, per quanto concerne le diminuzioni, le aggiunte o le modificazioni apportate all’originale progetto di cui al precedente articolo 3.

4. Ai sensi dell’art. 106 del D. Lgs. 50/2016, l’“Appaltatore” è obbligato ad assoggettarsi alle medesime condizioni di cui al presente contratto e alle eventuali variazioni disposte ai sensi dei commi 2 e 3 del sopra richiamato articolo.

5. Il direttore dell'esecuzione del contratto redigerà apposito verbale di avvio dell'esecuzione del contratto, in contraddittorio con l'“Appaltatore”.
6. La “Città metropolitana” si impegna ad inviare gli avvisi di pagamento alla sede legale dell'“Appaltatore”.
7. La “Città metropolitana” dichiara che effettuerà i pagamenti all'“Appaltatore”, in acconto e a saldo, mediante mandati di pagamento per mezzo del Tesoriere: Unicredit S.p.A., filiale di Venezia, Mercerie dell'Orologio – San Marco 191.
8. L'“Appaltatore” informa che la persona autorizzata a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme ricevute in conto o saldo è il sig., al quale la “Città metropolitana” effettuerà i pagamenti relativi al presente Atto, con esonero da ogni e qualsivoglia responsabilità in ordine ai pagamenti. La cessazione o la decadenza dall'incarico della persona autorizzata a riscuotere e quietanzare deve essere tempestivamente notificata alla “Città metropolitana”.
9. L'“Appaltatore” dichiara di essere a conoscenza che l'eventuale atto di cessione del corrispettivo, da notificarsi alla “Città metropolitana”, a cura e spese dell'“Appaltatore” stesso, deve indicare le generalità del cessionario ed il luogo di pagamento delle somme cedute e che, in difetto della suddetta dichiarazione e del conseguente nulla osta a seguito delle verifiche di legge, nessuna responsabilità può attribuirsi alla “Città metropolitana” per pagamenti a persone non autorizzate a riscuotere.
10. La “Città metropolitana”, come sopra rappresentata, dichiara che la spesa di cui al presente contratto, è stata impegnata, con la determinazione dirigenziale numero del 2016, protocollo numero(impegno).
11. La “Città metropolitana” avverte, inoltre, l'“Appaltatore” che le fatture relative al

presente contratto dovranno essere completate con gli estremi del contratto medesimo e con il numero, la data e il protocollo della determinazione di impegno della spesa, come previsto dall'art. 191 del D.Lgs. numero 267/2000.

12. La “Città metropolitana” informa l’“Appaltatore” che ai sensi del D.M. n. 55 del 3 aprile 2013 vige l’obbligo della fatturazione elettronica per gli enti locali. Il Codice Univoco dell’ufficio destinatario della fattura elettronica è il seguente: H1L9HC

ARTICOLO 5

(TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI)

1. L’ “Appaltatore” assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, numero 136 e successive modificazioni.

2. A tal fine si impegna a comunicare alla “Città metropolitana”, per le transazioni derivanti dal presente contratto, gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative alla commessa pubblica di cui al presente contratto nonché, entro lo stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi ed ogni modifica relativa ai dati comunicati.

3. L’“Appaltatore” si impegna a dare immediata comunicazione alla “Città metropolitana” ed alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Venezia della notizia dell’inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

4. La “Città metropolitana” e l’“Appaltatore” si danno reciprocamente atto che il presente contratto sarà risolto di diritto nel caso di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità

delle operazioni. Per rendere operativa la risoluzione basterà apposita notifica dell'inadempimento.

ARTICOLO 6

(DURATA DEL CONTRATTO)

1. Il contratto decorre dal e terminerà il

ARTICOLO 7

(INADEMPIENZE E PENALI)

1. Le Parti danno atto che, per quanto riguarda i casi di inadempimento o ritardo nell'adempimento e le conseguenti penali, si fa riferimento a quanto previsto dall'articolo 5 del capitolato speciale descrittivo e prestazionale, già allegato al presente Atto sotto la lettera " A ".

ARTICOLO 8

(LIQUIDAZIONE DEI CORRISPETTIVI)

1. L' "Appaltatore" avrà diritto a pagamenti in acconto, in corso di esecuzione, secondo quanto previsto dall'articolo 8 del capitolato speciale descrittivo e prestazionale, già allegato al presente Atto sotto la lettera " A ".

ARTICOLO 9

(SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO)

1. La "Città metropolitana" e l' "Appaltatore" si danno reciprocamente atto che trova applicazione per la sospensione l'articolo 107 del D. Lgs. 50/2016 oltre a quanto previsto dal capitolato speciale descrittivo e prestazionale, già allegato al presente Atto sotto la lettera "A".

ARTICOLO 10

(REFERENTE DELL'APPALTATORE)

1. L'“Appaltatore” dichiara che il signor è responsabile della disciplina e del buon ordine nell'esecuzione delle prestazioni ed ha obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le norme di legge e di regolamento e dichiara che il servizio oggetto del presente contratto verrà eseguito sotto la personale cura, direzione e responsabilità del signor, nato a il, che potrà venire sostituito, in caso di impedimento, da altra persona purché munita dei requisiti richiesti il cui nominativo dovrà essere tempestivamente comunicato.

ARTICOLO 11

(DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO)

1. La “Città metropolitana” individua quale direttore dell'esecuzione, diverso dal responsabile unico del procedimento, la dott.ssa Anna Maria Pastore cui competono in particolare i seguenti adempimenti:

- a) dare avvio, dietro autorizzazione del Responsabile del Procedimento, all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- b) coordinare, dirigere e controllare sotto il profilo tecnico contabile l'esecuzione del contratto;
- c) assicurare la regolare esecuzione del contratto, verificando - attraverso opportuni controlli - che le attività e le prestazioni siano eseguite in conformità delle prescrizioni del capitolato. Per ciascun controllo, che può avvenire anche senza compresenza del referente dell'“Appaltatore”, viene compilata una check-list da cui saranno rilevate le eventuali non conformità. Le non conformità saranno formalmente comunicate all'“Appaltatore”, che dovrà dare tempestiva risposta circa quanto segnalato, indicando le eventuali azioni correttive intraprese. Se le non conformità rilevate non saranno motivate esaurientemente, la “Città metropolitana” procederà all'applicazione delle penali, secondo la procedura prevista dall'articolo 7 del presente contratto;

d) rilasciare il certificato di ultimazione delle prestazioni, previa effettuazione dei necessari accertamenti, redigendo e firmando un verbale in duplice copia. Il verbale è firmato anche dal referente di cui all'articolo 10 a cui è consegnata una copia.

ARTICOLO 12

(SPECIFICHE MODALITA' E TERMINI DELLA VERIFICA DI CONFORMITA')

1. La "Città metropolitana" e l'"Appaltatore" si danno reciprocamente atto che trovano applicazione per la verifica di conformità le disposizioni di cui al titolo IV del D.P.R. 207/2010.

ARTICOLO 13

(RISOLUZIONE E RECESSO DEL CONTRATTO)

1. Le Parti danno atto che per la risoluzione e recesso del contratto trovano applicazione l'articolo 11 del capitolato speciale descrittivo e prestazionale, già allegato al presente Atto sotto la lettera "A" e gli articoli 108 e 109 del D. Lgs 50/2016.

2. La "Città metropolitana", ai sensi dell'art.1, comma 13 della Legge 7 agosto 2012, n. 135 e s.m.i., ha il diritto, in qualsiasi tempo, di recedere dal presente contratto, previa formale comunicazione all'"Appaltatore" con preavviso non inferiore a quindici (15) giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo dell'importo delle prestazioni non ancora eseguite (il decimo dell'importo delle prestazioni non eseguite è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta e l'ammontare netto delle prestazioni già eseguite), nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.a., ai sensi dell'art. 26, comma 1, della Legge 23 dicembre 1999, n. 488

successivamente alla stipula del presente contratto, siano ritenuti dalla “Città metropolitana” migliorativi rispetto a quelli del presente contratto. Il diritto di recesso non sarà esercitato qualora l’“Appaltatore” acconsenta alla modifica delle condizioni economiche contrattuali adeguandole a quelle proposte dalle convenzioni Consip S.p.a.

3. L’“Appaltatore” si impegna, inoltre, ad osservare ed a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili e nell’ambito dei rapporti con la stazione appaltante, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 “Codice di comportamento dei dipendenti pubblici” pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 4 giugno 2013 e dal Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia di Venezia consultabile alla pagina <http://www.cittametropolitana.ve.it/trasparenza/codici-disciplinari-e-di-comportamento>. La “Città metropolitana”, verificata la violazione di uno o più dei suddetti obblighi, la contesta per iscritto all’“Appaltatore” assegnando un termine non superiore a dieci (10) giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, la “Città metropolitana” procederà all’applicazione della penale di cui all’articolo 7 del presente contratto, oppure, nei casi considerati più gravi dal predetto Codice, alla risoluzione di diritto del contratto ai sensi e per gli effetti dell’art. 1456 del codice civile e all’incameramento della cauzione definitiva. La “Città metropolitana” può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici, quali indicati dall’art. 121, comma 2 del D. Lgs. 104/2010. È fatto salvo in ogni caso l’eventuale diritto al risarcimento del danno.

ARTICOLO 14

(MODALITA’ DI SOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE E FORO

COMPETENTE)

1. La “Città metropolitana” e l’“Appaltatore” si danno reciprocamente atto che eventuali controversie derivanti dall’esecuzione del presente contratto sono di competenza esclusiva del giudice ordinario, con esclusione dell’arbitrato.
2. Le Parti approvano, specificatamente, che il Foro competente è quello di Venezia.

ARTICOLO 15

(CAUZIONE DEFINITIVA)

1. La “Città metropolitana” e l’“Appaltatore” dichiarano che, a garanzia del mancato o inesatto adempimento del presente contratto, l’“Appaltatore” ha costituito, ai sensi dell’articolo 103, del D.Lgs. numero 50/2016, cauzione definitiva, a mezzo fideiussione bancaria/assicurativa numero, in data .. 20.., stipulata conS.p.A., Agenzia, per/00 euro (€,00).
2. Copia della suddetta polizza fideiussoria è stata acquisita come allegato alla nota trasmessa dall’“Appaltatore” in data .. 20.., registrata al protocollo della “Città metropolitana” il .. 20.. al numero Detta polizza viene controfirmata, avanti a me, con firma digitale dalle Parti e forma parte integrante del presente contratto, ancorché non materialmente allegata.
3. (eventuale) La “Città metropolitana” e l’“Appaltatore” si danno reciprocamente atto che la suddetta garanzia è ridotta delper cento (...%) rispetto alla misura fissata dalla legge, in quanto l’“Appaltatore” è in possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, prevista dall’art. 93, comma 7, del D.Lgs. numero 50/2016, come risulta da.....
4. La “Città metropolitana” e l’“Appaltatore” si danno reciprocamente atto che la suddetta cauzione sarà progressivamente svincolata nei termini e per gli importi

previsti dall'articolo 103, comma 5, del D.Lgs. numero 50/2016.

5. La "Città metropolitana" e l'"Appaltatore" concordano che, nel caso di inadempienze contrattuali da parte dell'"Appaltatore", la "Città metropolitana" ha diritto di valersi di propria autorità della suddetta cauzione e che l'"Appaltatore" è tenuto a reintegrare la cauzione medesima, nel termine assegnatogli, se la "Città metropolitana" abbia dovuto, nel frattempo, valersi in tutto o in parte di essa.

6. La "Città metropolitana" e l'"Appaltatore" si danno reciprocamente atto che la suddetta cauzione cessa di avere effetto dalla data di emissione del certificato di verifica di conformità.

ARTICOLO 16

(POLIZZA ASSICURATIVA) (eventuale)

1. La "Città metropolitana" prende atto che l'"Appaltatore" ha stipulato, a copertura dei rischi inerenti il servizio appaltato, polizza di responsabilità civile verso terzi n., in data con Assicurazioni, Agenzia di, per un massimale per sinistro di/.. euro (€.....,00) ed ha durata, per legge, fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

2. Copia della suddetta polizza è stata acquisita è stata acquisita come allegato alla nota trasmessa dall'"Appaltatore" in data 20.., registrata al protocollo della "Città metropolitana" il 20.. al numero Detta polizza viene controfirmata, avanti a me, con firma digitale dalle Parti e forma parte integrante del presente contratto, ancorché non materialmente allegata, ed è conservata agli atti della "Città metropolitana".

ARTICOLO 17

(DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO)

1. L'“Appaltatore” dichiara di essere a conoscenza che il presente contratto non può essere ceduto, pena la nullità dell'atto di cessione, come stabilito dall'articolo 105, comma 1, del D.Lgs. 50/2016.

ARTICOLO 18

(SUBAPPALTO)

1. Ai sensi dell'art. 1 del disciplinare, già allegato al presente Atto sotto la lettera “C”, è fatto divieto all'“Appaltatore” di subappaltare, anche parzialmente, il servizio.

ARTICOLO 19

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. La “Città metropolitana” indica all'“Appaltatore” che il responsabile del procedimento è il dott. Massimo Gattolin.
2. La “Città metropolitana” si impegna a comunicare all'“Appaltatore” l'eventuale variazione del nominativo.

ARTICOLO 20

(OBBLIGHI DELL'“APPALTATORE” NEI CONFRONTI DEI PROPRI

LAVORATORI DIPENDENTI)

1. Il signordichiara che l'“Appaltatore” applica ai propri lavoratori dipendenti il contratto collettivo nazionale di lavoro per i lavoratori del settore ed agisce, nei confronti dei propri dipendenti, nonché degli altri soggetti impiegati per l'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente contratto, nel rispetto degli obblighi contributivi, assicurativi, sanitari e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti.

ARTICOLO 21

(REGOLARITA' CONTRIBUTIVA)

1. La “Città metropolitana” dà atto che l'“Appaltatore” è in regola con gli

adempimenti contributivi, come risulta dal Durc On Line protocollo INAIL/INPS_..... richiesto in data, con scadenza validità il

ARTICOLO 22

(OBBLIGHI IN MATERIA DI ASSUNZIONI OBBLIGATORIE)

1. Le Parti danno atto che l'“Appaltatore” ha dichiarato in sede di gara di non essere assoggettato agli obblighi di assunzioni obbligatorie, di cui alla legge 12 marzo 1999, numero 68, avendo alle dipendenze un numero di lavoratori inferiore a 15, *ovvero* che l'“Appaltatore” risulta in regola con le norme di cui alla legge 12 marzo 1999, numero 68, come risulta dal certificato del, rilasciato dalla Provincia/Città metropolitana di

ARTICOLO 23

(DOMICILIO DELL'APPALTATORE)

1. A tutti gli effetti del presente contratto, l'“Appaltatore” elegge domicilio nel comune di, all'indirizzo.....

ARTICOLO 24

(SPESE RELATIVE ALLA PUBBLICAZIONE DEI BANDI E DEGLI AVVISI DI CUI ALL'ART. 73, COMMA 4 DEL D. LGS. 50/2016)

1. L'“Appaltatore”, ai sensi di quanto disposto dell'art. 216, comma 11 del D. Lgs. 50/2016 ha l'obbligo di rimborsare alla “Città metropolitana” le spese sostenute per la pubblicazione di cui al medesimo comma.

2. “L'Appaltatore” ha provveduto a depositare la somma di euro/ (€) presso il Tesoriere dell'ente: Unicredit S.p.A., filiale di Venezia, Mercerie dell'Orologio – San Marco 191, sul c/c numero IBAN: IT69T0200802017000101755752 intestato alla Città metropolitana di Venezia.

ARTICOLO 25

(SPESE CONTRATTUALI)

1. L'“Appaltatore” assume a proprio carico le spese del contratto e tutti gli oneri connessi alla sua stipulazione, compresi quelli tributari.
2. L'“Appaltatore” ha già provveduto a depositare la somma complessiva di/00 euro (€00 presso il Tesoriere:
Unicredit S.p.A., filiale di Venezia, Mercerie dell'Orologio – San Marco 191, sul c/c intestato alla Città metropolitana di Venezia, IBAN: IT69T0200802017000101755752.

ARTICOLO 26

(REGISTRAZIONE)

1. La “Città metropolitana” e l'“Appaltatore” dichiarano, ai fini fiscali, che il servizio dedotto nel presente contratto è soggetto al pagamento dell' I.V.A., per cui chiedono la registrazione in misura fissa.
- .

ARTICOLO 27

(TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI)

1. La “Città metropolitana” informa l'“Appaltatore” che titolare del trattamento è la Città metropolitana di Venezia e che, relativamente agli adempimenti inerenti al contratto, responsabile del suddetto trattamento è il dott. Angelo Brugnerotto, dirigente del Servizio Gestione Procedure Contrattuali, per ciò che riguarda l'esecuzione della prestazione il dott. Massimo Gattolin del Servizio Ambiente e, per quanto attiene ai pagamenti, il dott. Matteo Todesco, dirigente del Servizio Economico Finanziario.
2. La Città metropolitana di Venezia, ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, “Codice in materia di protezione dei dati personali” e successive modificazioni,

informa l'“Appaltatore” che tratterà i dati contenuti nel presente contratto esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti in materia.

Le Parti dichiarano di conoscere il contenuto degli allegati e mi esonerano dalla loro lettura.

E richiesto, io, Ufficiale Rogante, ho ricevuto il presente atto da me redatto su supporto informatico non modificabile di cui ho dato lettura, mediante l'uso e il controllo personale degli strumenti informatici, ai comparenti.

Essi lo hanno approvato e sottoscritto unitamente agli allegati sub A,B,C e D in mia presenza mediante apposizione di firma digitale i cui certificati, rilasciati per da, numero seriale, e per _____da_____, numero seriale _____, risultano a me Ufficiale Rogante validi e non revocati sulla base dell'apposita attestazione generata dal rispettivo certificatore all'atto dell'apposizione della loro firma.

Dopo di che io Segretario della Città metropolitana di Venezia ho apposto la mia firma digitale, in presenza delle parti.